Pier Luigi Loro Piana

L’obbiettivo -nelle parole di **Pier Luigi Loro Piana**, presidente della manifestazione Milano Unica- era quello portare “per la prima volta a Milano i più apprezzati designer emergenti del panorama internazionale offrendo loro una passerella d’eccezione” e quindi “creare un momento di incontro fondamentale della filiera tessile-abbigliamento Dieci sono stati gli stilisti prescelti per i progetto **ON STAGE**: Alexis Mabille, Blaak Homme, Charles Anastase, Emilio de la Morena, Ilaria Nistri, Maurizio Miri, Sara Lanzi, Suzuki Takayuki, Thomas Engel Hart e Todd Lynn.Oltre alla sfilata collettiva sono stati realizzati dieci showroom personalizzati da ciascun stilista, destinati a diventare luogo di incontro e di approfondimento con gli operatori del settore per tutta la durata della manifestazione.

Per la serata **ON STAGE**, nella giornata di apertura di Milano Unica, una lunga passerella ha visto le creazioni dei dieci designati che hanno rivelato scelte stilistiche decise e personali.
In ordine di uscita il primo a sfilare è stato l’inglese **Charles Anastase**, che ha portato in passerella giacche navy in lana bouclé, pantaloni trasparenti e patchwork Arlecchino portati con zeppe eccessivamente alte, esprimendo così una anima bohemien e trasgressiva.
Poi è stata la volta di **Ilaria Nistri** con una collezione raffinata, femminile, di rigore sartoriale, giocata sui toni del nero, a cui ha aggiunto talvolta inserti bianchi o blu e rossicci. I tessuti cascanti accentuano la fluidità della sua linea e l’asimmetria dei suoi tagli. Interessanti le alte cinture artigianali in metallo dalle ingannevoli scaglie di pitone, che ha abbinato ad alcune creazioni.

Con **Blaak Homme** (alias Sachiko Okada e Aaron Sharif), passiamo al versante maschile.

Un look etnico per un giovane uomo irriverente che porta inverosimili collane, camicie trasparenti e pantaloni animalier aderentissimi, abiti gessati, stampati e decorati. Belle e romantiche, sofisticate ma leggere le creazioni knitwear del giapponese **Suzuki Takayuki**, che utilizza tessuti eco-chic specializzandosi nell'uso del cotone organico.

Poi è stata la volta di **Sara Lanzi**, già segnalatasi tra i finalisti del "Who's on next?" nel 2008, con capi destrutturati costruiti con tessuti inediti con prevalenza dei toni melanzana e blu.Casual la collezione di **Thomas Engel Hart**, jeans stracciati, con squarci orizzontali, inserti di nappa colorata, sovrapposizioni di pantaloni lungo e corti di diverso colore, scarpe militari stringate. Tutto per una uomo ancora troppo giovane per prendere seriamente i fatti della vita. Architettoniche costruzioni geometriche, per gli abiti di **Emilio de la Morena**, dai colori audaci rosso e giallo violetto o nero tutti portati con le stesse scarpe. La collezione è risulta però monotona. **Todd Lynn** designer candese ha mostrato il suo stile glam-rock per lei e per lui.

Il designer francese **Alexis Mabille** ha mandato in passerella fiammante cappotto-vestaglia per lui seguito ta un abito lungo rosso rivo di cuciture e dalla linea asimmetrica. Pubblico giovane che osa una punta di colore per la collezione maschile di **Maurizio Miri**, che ha concluso la sfilata di On Stage.